



L'iniziativa scientifica promossa dalla Fondazione Milani vuole coinvolgere le famiglie

Studio epidemiologico, altra chiamata

TERMOLI. "Lo scopo di questa iniziativa è quello di incoraggiare e stimolare le famiglie a partecipare al progetto". Queste le parole di Massimo Collesano, uno dei promotori della Fondazione "Lorenzo Milani Onlus", in merito alla conferenza stampa che si terrà oggi pomeriggio, alle ore 18, presso la Sala Consiliare del Municipio, sul tema "Ambiente e Salute a Termoli e nel Basso Molise".

L'indagine, iniziata a fine aprile, è finanziata dalla Provincia di Campobasso e dai Comuni del Basso Molise (Termoli, Campomarino, Portocannone, Ururi, San Martino in Pensilis, Guglionesi, Petacciato e San Giacomo degli Schiavoni), con la collaborazione dell'Istituto Superiore di Sanità e della Facoltà di Medicina dell'Università del Molise.

"Nel progetto è stato coinvolto un campione di 250 famiglie, per un totale di oltre 700 abitanti, inserendo tutte le fasce d'età e distribuiti su tutto il territorio", continua Collesano, il quale precisa che si tratta, in definitiva, "dell'elaborazione di un profilo delle abitudini di vita di queste famiglie, seguite da una squadra di intervistatori, coordinati dal Dottor Pietro Comba, forse la massima autorità europea in materia". Il progetto, che dovrebbe terminare con la chiusura delle scuole, si propone dunque come una rilevazione delle abitudini della popolazione in riferimento a implicazioni respiratorie, soprattutto nei bambini. L'indagine, alla quale partecipano anche Marcella Stumpo, Presidente della Fondazione "Lorenzo Milani Onlus" e Lucia Longari, componente del gruppo di coordinamento delle attività tra l'Istituto Superiore della Sanità e il territorio molisano. "Vorremmo cercare il coinvolgimento e la partecipazione dell'opinione pubblica", conclude Collesano, "nei confronti di un argomento così importante, quale quello dello studio delle problematiche della salute legate alle condizioni ambientali".